BOLLO AUTO 2009-2010 NEL CRATERE SISMICO: VERSO ROTTAMAZIONE, SI PAGHERA' IL 40%

6 Aprile 2023



L'AQUILA – Le migliaia di cittadini del cratere del terremoto dell'Aquila che si sono visti recapitare le cartelle esattoriali per i bolli auto del 2009 e 2010 sospesi per il terremoto del 2009 pagheranno il 40% della somma dovuta senza interessi e more e con una rateizzazione massima di 120 mesi: questo per effetto della rottamazione approvata con un disegno di legge approvato dalla Giunta regionale nel pomeriggio che sarà al vaglio del Consiglio regionale in una delle prossime sedute.

Sulla vicenda c'erano state polemiche in particolare innescate dalle forze di opposizione di centrosinistra in Regione e nel Comune dell'Aquila. Sull'atto dell'esecutivo regionale interviene con una nota il senatore di Fdi Guido Liris, fino alla fine dell'anno assessore regionale al Bilancio.

"Grazie al disegno di legge approvato oggi dalla Giunta regionale e che sarà all'esame del Consiglio, troverà presto una soluzione la questione dei bolli auto chiesti dalla Regione agli aquilani per le annualità 2009 e 2010. Voglio ringraziare pubblicamente, oltre al presidente Marsilio, il dirigente Fabrizio Giannangeli, con cui ho avuto modo di collaborare gomito a gomito da assessore al Bilancio fino a pochi mesi fa, che ha messo a punto il provvedimento trovando la strada tecnicamente idonea a dare una risposta a centinaia di cittadini – spiega Liris -. Il provvedimento consentirà la rottamazione delle cartelle nei territori del cratere colpiti dal sisma, bolli il cui pagamento era stato sospeso durante l'emergenza terremoto. Si tratta di una risposta che non solo ha valore simbolico, arrivando peraltro proprio nel giorno dell'anniversario del sisma, ma anche concreto e coerente con le battaglie fatte negli anni in sede nazionale ed europea per la restituzione delle tasse sospese".

Liris sottolinea che "la legge consentirà di definire la propria posizione senza aggravio di spese legali o di mora che ad oggi avevano portato ad un aumento anche del 60% l'importo iniziale", chiarisce infine Liris.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli